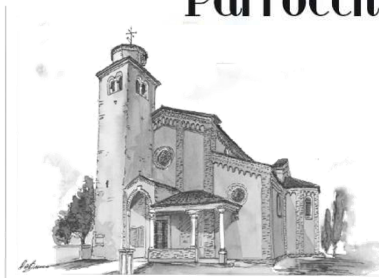
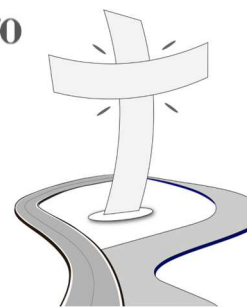


Parrocchia di Lughignano San Martino Vescovo



01 FEBBRAIO 2026 – IV D.T.O. Anno A
08 FEBBRAIO 2026 – V D.T.O. Anno A



“Beati i poveri in spirito”

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 5,1-12a)

Vedendo le folle, Gesù salì sulla montagna e, messosi a sedere, gli si avvicinarono i suoi discepoli. Prendendo allora la parola, li maestraava dicendo: «Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. Beati gli afflitti, perché saranno consolati. Beati i miti, perché erediteranno la terra. Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati. Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia. Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio. Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio. Beati i perseguitati per causa della giustizia, perché di essi è il regno dei cieli. Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli. Così infatti hanno perseguitato i profeti prima di voi.

Commento al Vangelo

Le nove Beatitudini sono il cuore del Vangelo; al cuore del Vangelo c'è per nove volte la parola felicità, c'è un Dio che si prende cura della gioia dell'uomo, tracciandogli i sentieri. Come al solito, inattesi, controcorrente, e restiamo senza fiato, di fronte alla tenerezza e allo splendore di queste parole. Sono la nostalgia prepotente di un tutt'altro modo di essere uomini, il sogno di un mondo fatto di pace, di sincerità, di giustizia, di cuori puri. Queste nove parole sono la bella notizia, l'annuncio gioioso che Dio regala vita a chi produce amore, che se uno si fa carico della felicità di qualcuno il Padre si fa carico della sua felicità. Le beatitudini sono il più grande atto di speranza del cristiano. Quando vengono proclamate sanno ancora affascinarci, poi usciamo di chiesa e ci accorgiamo che per abitare la terra, questo mondo aggressivo e duro, ci siamo scelti il manifesto più difficile, incredibile, stravolgente e contromano che l'uomo possa pensare. La prima dice: beati voi poveri. E ci saremmo aspettati: perché ci sarà un capovolgimento, perché diventerete ricchi. No. Il progetto di Dio è più profondo e vasto. Beati voi poveri, perché vostro è il Regno, già adesso, non nell'altra vita! Beati, perché c'è più Dio in voi, c'è più libertà, meno attaccamento all'io e alle cose.

Beati perché custodite la speranza di tutti. In questo mondo dove si fronteggiano nazioni ricche fino allo spreco e popoli poverissimi, un esercito silenzioso di uomini e donne preparano un futuro buono: costruiscono pace, nel lavoro, in famiglia, nelle istituzioni; sono ostinati nel proporsi la giustizia, onesti anche nelle piccole cose. Gli uomini delle beatitudini, ignoti al mondo, che non andranno sui giornali, sono loro i segreti legislatori della storia. La seconda è la beatitudine più paradossale: Beati quelli che sono nel pianto. Felicità e lacrime mescolate insieme, forse indissolubili. Dio è dalla parte di chi piange ma non dalla parte del dolore! Un angelo misterioso annuncia a chiunque piange: il Signore è con te. Dio non ama il dolore, è con te nel riflesso più profondo delle tue lacrime per moltiplicare il coraggio, per fasciare il cuore ferito, nella tempesta è al tuo fianco, forza della tua forza. La parola chiave delle beatitudini è felicità. Sant'Agostino, che scrive un'opera intera sulla vita beata, scrive: abbiamo disputato sulla felicità e non conosco valore che maggiormente si possa ritenere dono di Dio. Dio non solo è amore, non solo misericordia, Dio è anche felicità. Felicità è uno dei nomi di Dio.

Padre Ermes Ronchi

Pregliera

*Quando la vita non è facile, Signore,
ricordaci che siamo già beati.
I semplici, i miti, i puri sono i tuoi
prediletti, leali, corretti e misericordiosi
proprio così come lo sei tu. Gli operatori di
pace i costruttori di benessere, gli
innamorati della vita sono tuo cuore e tue*

**28 febbraio 2026
Ore 17.30
S. Cresima**



LITURGIE E INTENZIONI ALLE SS. MESSE

SABATO 31 <i>Mc 4,35-41</i> Giovanni Bosco	ore 18.30	Pavan Nadia – Bettio Antonio (8gg.)
DOMENICA 01 FEBBRAIO IV p.a. A <i>Mt 5,1-12a</i>	ore 9.30	Candelù Amelia, Piovesan Erminia, Ruzzenente Norina (ann.) e Violo Luigi – Bettiol Gina e Cestaro Narciso, Ampelio e Rita – Don Virginio Toso
LUNEDÌ 02 <i>Lc 2,22-40</i> Presentazione del Signore CANDELORA	ore 18.30	S. Messa
GIOVEDÌ 05 <i>Mc 6,7-13</i> Agata	ore 8.00	S. Messa
SABATO 07 <i>Mc 6,30-34</i>	ore 18.30	Marchiante Paola, Massariolo Bruna, Marchiante Marcello, Pagnin Ida e Padoan Olivo
DOMENICA 08 <i>Mt 5,13-16</i> V p.a. A	ore 9.30	Dal Cortivo Guido, Giulia e familiari
LUNEDÌ 09 <i>Mc 6,53-56</i>	ore 8.00	NO Messa
GIOVEDÌ 12 <i>Mc 7,24-30</i>	ore 8.00	S. Messa
SABATO 14 <i>Lc 10,1-9</i> Cirillo e Metodio	ore 18.30	Criveller Michele, Imelda e p. Tarcisio – Defs. fam. Carnera
DOMENICA 15 VI p.a. A <i>Mt 5,17-37</i>	ore 9.30	Per la comunità



APPUNTAMENTI E AVVISI COMUNITARI

- **Domenica 01 febbraio: 48° giornata per la vita**
dalle ore 9.00 alle 17.00 a **Conscio**: ritiro per i Cresimandi.
- **Venerdì 06 ore 19.15**: incontro animatori Lughinsieme.
20.30: Adorazione Eucaristica
- **Mercoledì 11 ore 20.30**: incontro gruppo liturgico.
- **Venerdì 13 ore 14.30**: pulizie della Chiesa (gruppo n° 5).
- **ore 20.30**: incontro C.P.A.E.

**S. Cresime: a Casale sul Sile sabato 21 febbraio;
a Conscio domenica 22 febbraio.**

PRENOTAZIONE SALA PARROCCHIALE

La modalità di prenotazione è solo "ON LINE" tramite form da compilare sul sito della parrocchia di Lughignano: <https://lughignano.parrocchiecasale.it/prenotazione-locali-parrocchiali/>
Le attività parrocchiali hanno sempre la precedenza sulle altre attività.

Presso l'altare di S. Lucia, cassa della carità (preferibilmente olio e riso).

